

**ARREDAMENTI SU MISURA
DI GASPARE LENTINI**

Contatti:
tel.: +39 3283364532
E-mail: lentinigaspares@live.it



Marsala

...dal 2003 IL SETTIMANALE DI MARSALA E PETROSINO

online su **itacanotizie.it**
La Sicilia in tempo reale



IN DISTRIBUZIONE DAL 23 GENNAIO 2026

FREE PRESS

**ENOTECA
FORTUNATA**

WINE BAR · FOOD
SHOP · EVENTI
REGALI AZIENDALI

Tel. 350 007 5555
www.fortunata.online

Via del Fante, 19 e
C/da San Leonardo, 63

Zizicaffé Zizicaffé Zizicaffé Zizicaffé Zizicaffé



**La mareggiata invade il lungomare
Biscione, strada liberata in 24 ore**

a pag. 2



**Minchia Signor
Tenente**

"Lo Stagnone" all'Impero con
"Minchia Signor Tenente..."

a pag. 3



**Rino Passalacqua: "Con l'amministrazione Grillo
abbiamo perso tempo e realizzato quasi nulla"**

a pag. 2

PNRR e chiese: a Marsala ritardi e fondi a metà



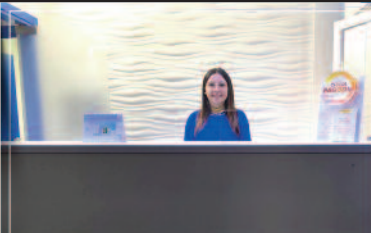
I progetti finanziati dal PNRR dovrebbero rappresentare una svolta per la messa in sicurezza e la valorizzazione del patrimonio pubblico italiano. Tuttavia, a distanza di anni dall'avvio della programmazione, il quadro che emerge è tutt'altro che rassicurante. I ritardi non riguardano solo i Comuni, ma anche scuole, enti pubblici, privati, tanto che in tutta Italia si moltiplicano le richieste di proroghe per evitare la perdita dei finanziamenti. Marsala non fa eccezione, soprattutto per quanto riguarda gli interventi sulle chiese storiche.

a pag. 2



**Dental
Salus**

CENTRO DENTISTICO
convenzionato ASL



DENTAL SALUS

**Qualità &
Professionalità
oltre il
risparmio**

📍 Corso Calatafimi, 110 • MARSALA (TP) ☎ 0923 981629



**ACROBATICA
EDIL SYSTEM**

OPERIAMO IN TUTTA LA SICILIA
www.acrobaticaedilsystem.it

CONTATTACI PER UN
PREVENTIVO GRATUITO
CHIAMA ALESSIO
329.2007296



LAVORI DI RIPRISTINO FACCIATE - RISTRUTTURAZIONI INTERNE - LAVORI IN CARTONGESSO CIVILI ED INDUSTRIALI
OPERE ELETTRICHE - OPERE IDRAULICHE - PULIZIA VETRI - PITTURAZIONE INTERNE ED ESTERNE - ABBATTIMENTO ALBERI
MESSE IN SICUREZZA - LINEE VITA - CANNE FUMARIE - TETTI E GRONDAIE - DISSUASORI PER VOLATILI

LA TUA SOLUZIONE PIU' SEMPLICE - MENO INGOMBRANTE - SICURA E PIU' VELOCE

**AUTOCARROZZERIA
VERNICIATURA
F. SCO PARRINELLO**



RIPRISTINO FARI
IN PROMOZIONE SU PRENOTAZIONE
**50%
DI SCONTO**



>> RIPARAZIONE DI ALTA QUALITA'
>> MANO D'OPERA SPECIALIZZATA
>> AUTO SOSTITUTIVA PER LUNGI LAVORI
>> VELOCITA' DI RIPARAZIONE

*CHIAMA PER UN PREVENTIVO GRATUITO
0923 956858 - 320 6693173

VIA TRAPANI - vic. Customaci n°9
(di fronte Supermarket Penny)

Rino Passalacqua: "Con l'amministrazione Grillo abbiamo perso tempo e realizzato quasi nulla"

Rino Passalacqua architetto. Consigliere comunale è stato anche assessore nella precedente consiliatura in una giunta di centrosinistra.

Tra pochi mesi si ritornerà al voto, che esperienza è stata quella che si conclude Marsala?

"Rispetto a quanto si poteva fare gli anni sembra che siano trascorsi molto velocemente. Il percorso amministrativo non è stato certamente dei migliori. Il denaro che è giunto a Marsala tramite i cosiddetti fondi Pnrr non è stato certamente impiegato nel migliore dei modi".

Cerchiamo di entrare nello specifico. Che cosa si poteva fare e non si è fatto?

"Diversi miliardi del Pnrr assegnati all'Italia potevano essere impiegati per il rifacimento della rete idricadei comuni. Marsala ne ha una che a tratti è un colabrodo e nonostante le ingenti risorse l'amministrazione in questa direzione non si è fatto nulla. Eppure in questo settore molte città hanno investito per il loro futuro".

Il sindaco presentando il programma per una sua eventuale ricandidatura, tra le cose che ha citato vi è la cattiva situazione che ha ereditato dalla giunta precedente dove lei era assessore.

"Io ricordo ai marsalesi che l'attuale sindaco è in carica da oltre un quinquennio. Deve rispondere di quello che ha fatto o meglio di tutto ciò che non

ha fatto. Faccio qualche esempio: abbiamo lasciato 700 mila euro per il rifacimento in erba sintetica del prato del campo dello stadio Nino Lombardo Angotta di Marsala che non è stato fatto. Il denaro per il rifacimento del waterfront del lungomare con fondi Pnrr lo hanno "lasciato perdere". Poi quando hanno deciso che era il caso di avviare questi lavori importanti per Marsala, hanno utilizzato fondi che potevano essere impiegati per altri interventi".

Uno degli argomenti su cui lei si è speso nei suoi interventi è quello della piscina comunale.

"Che intanto è ancora chiusa malgrado i periodici interventi del sindaco che in questi anni ne annunciavano per imminente la riapertura. La piscina chiusa nel periodo del covid. Il sindaco l'ha abbandonata per anni, mai aperta per constatare lo stato in cui si trovava e gli interventi che occorrevano. Ci sono anche altri settori in cui il sindaco ormai si spende quotidianamente evidentemente per sue finalità elettorali. I marsalesi però lo vedono lo stato di abbandono delle strade. Ma anche la loro scarsa pulizia".

A proposito di pulizia sta per scadere il contratto che il sindaco ha ereditato, del ritiro dei rifiuti.

"Il sindaco ha usato il tema per la sua scorsa campagna elettorale. Il bando e la relativa aggiudicazione a suo avviso non lo si poteva toccare, ma era

fatto male. Adesso che sta per scadere non solo continua le critiche senza proporre alternative, ma si appresta a dare una proroga. Continueremo quindi con il contratto che era stato stipulato dalla precedente amministrazione. Potrei continuare anche altri settori, dalla viabilità al sociale fino all'illuminazione nelle contrade. Tanti soldi sperperati per incarichi che non stanno registrando nulla di positivo per la città".

Prima del rinnovo delle cariche amministrative si voterà per il referendum sulla riforma della giustizia. Lei come esprimerà il suo consenso?

"Ci sto riflettendo. Mi informo e mi confronto con operatori del settore. Deciderò dopo avere ascoltato oltre che gli esperti anche la mia coscienza. Si tratta della giustizia che riguarda tutti e non solo gli operatori del settore".

Ha già deciso come si orienterà alle amministrative?

"E' una domanda alla quale trovo difficoltà a rispondere perché io faccio l'architetto e debbo avere le risposte adeguate per rimettermi in gioco. Guardo con attenzione ma se dovessi dirlo oggi penso ed è giusto che sia così, che in questo momento prevale la voglia di continuare a tempo pieno con la mia professione, tanto senza Rino Passalacqua la politica a Marsala andrà comunque avanti lo stesso. Vedremo nelle prossime settimane".

[g. d. b.]

continua dalla prima

Gli interventi rientrano nella misura 2.4 del PNRR, dedicata alla "Sicurezza sismica nei luoghi di culto, al restauro del patrimonio culturale del Fondo Edifici di Culto (FEC) e alla realizzazione di depositi per il ricovero delle opere d'arte in caso di eventi calamitosi". Un piano ambizioso, pensato per agire in modo preventivo, riducendo il rischio sismico e scongiurando la perdita definitiva di beni artistici e architettonici che, dopo ogni terremoto, spesso risultano irrimediabilmente compromessi. Sono 21 i luoghi di culto che beneficeranno del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza in provincia di Trapani. A Marsala, diversi interventi risultano attivi ma in evidente ritardo, con percentuali di spesa ancora basse rispetto ai finanzia-

menti assegnati. È il caso della Chiesa di Sant'Anna, per la quale sono stati stanziati 678.083,67 euro per manutenzione straordinaria e restauro dell'edificio ecclesiastico: ad oggi risulta pagato solo il 21,39%, con il progetto ancora in corso e la scadenza già sotto pressione. Situazione analoga per la Chiesa di San Francesco d'Assisi, finanziata con 887.810,80 euro per interventi di manutenzione ordinaria, straordinaria e restauro conservativo. La data prevista di completamento era fissata pure al quarto trimestre del 2025, ma al 22 gennaio 2026 il progetto risulta ufficialmente in ritardo, con una percentuale di spesa ferma intorno al 23%. Va un pò meglio alla Chiesa di Santa Maria dell'Itria, che beneficia di 758.225,39 euro, con una quota pa-

gata pari a circa il 40,30%; si lavora alla Chiesa dei Santi Pietro e Paolo, per la quale è previsto un intervento complessivo da 1.116.222,21 euro, comprensivo anche di incarichi di supporto tecnico, economico-finanziario e amministrativo al RUP. Ritardi che non possono essere liquidati come meri intoppi burocratici, ma che pongono una questione politica e amministrativa più ampia: la reale capacità degli enti di trasformare le risorse straordinarie del PNRR in cantieri, opere concluse e benefici concreti per il territorio. Il rischio è duplice: da un lato la perdita dei finanziamenti, dall'altro il mancato raggiungimento dell'obiettivo principale del piano, cioè la prevenzione.

[c. m.]

La mareggiata invade il lungomare Biscione, strada liberata in 24 ore



A seguito del miglioramento delle condizioni meteorologiche la situazione sul territorio comunale di Petrosino - una delle più colpite dopo Mazara del Vallo dalle mareggiate delle scorse ore - è progressivamente tornata alla normalità. Dalla mattinata di ieri diversi gli interventi di ripristino e pulizia della carreggiata del

Lungomare Biscione, interessata dall'accumulo di alghe e detriti nonché le operazioni di messa in sicurezza dei pali e delle strutture danneggiate dal vento, al fine di garantire condizioni di sicurezza per la circolazione veicolare e pedonale. Gli uffici sono, inoltre, al lavoro per la verifica e stima dei danni causati.

«Ognuno è un genio, ma se si giudica un pesce dalla sua capacità di arrampicarsi su un albero, lui passerà l'intera vita a credersi stupido» **Albert Einstein**

Millennium 2.0

La voce dei Garibaldi's watchers



Una scuola per tutti: all'Itet Garibaldi i corsi serali per adulti

L'Itet Garibaldi garantisce il diritto allo studio anche ad adulti che, per motivi di vario genere, siano interessati a completare il proprio percorso di studi. Ne abbiamo parlato con il professore Giovanni Di Girolamo, responsabile del corso serale/istruzione per adulti dell'Itet Garibaldi di Marsala.

Prof. Di Girolamo, com'è strutturato il corso serale?

I corsi di secondo livello, istruzione per adulti/corso serale puntano al raggiungimento del diploma di istruzione superiore e sono erogati dalle Istituzioni scolastiche che hanno attivato percorsi di istruzione tecnica, professionale e artistica. A stabilirlo è il Dpr. n. 263 del 29 ottobre 2012. Questi percorsi valorizzano le esperienze pregresse e offrono un percorso strutturato in tre periodi didattici (equivalenti ai cinque del diurno), con riconoscimento di crediti di tipo formale, non formale e infor-

male, 10% di attività di accoglienza, 70% di lezioni frontali rispetto al corso diurno e un massimo del 20% in Fad (formazione a distanza). Possono iscriversi gli adulti (dai 18 anni, o 16 se impossibilitati a seguire il diurno) con la licenza media.

Qual è il consiglio più importante per gli studenti del serale che vogliono avere successo nel proprio percorso di studi e nella loro carriera?

Il mondo del lavoro è alla continua ricerca di persone qualificate e aggiornate per affrontare le sfide più recenti. Pensiamo all'impatto che lo sviluppo tecnologico è destinato a lasciare, con l'introduzione di sistemi sempre più sofisticati che modificheranno professioni e ambienti lavorativi. Competenze trasversali e tecniche faranno la differenza in sede di colloquio e attribuzione delle mansioni. In questo senso, i corsi serali per adulti sono un passaggio molto utile per completare un percorso di

formazione e non solo per aggiungere un nuovo titolo al proprio curriculum. Un diploma superiore spalanca le porte a nuove opportunità nel campo in cui si è già impiegati o in aree totalmente nuove, per le quali però si nutre una particolare passione. Dalla comunicazione digitale al marketing, dall'informatica alle attività di vendita: sono diversi i settori dove il possesso di un diploma fa la differenza. C'è anche un aspetto motivazionale. È probabile che chi è interessato ad iscriversi ad un corso serale sia stato costretto a interrompere il suo percorso studi quando era più giovane. Riprendere in mano i libri e raggiungere il tanto agognato diploma è motivo di soddisfazione e orgoglio personale con pochi eguali. Richiede certamente un sacrificio, dovendo unire gli impegni di lavoro e familiari a quelli scolastici...

continua a pag.2



Millennium: oltre la carta, la voce della nostra scuola

C'è un luogo, tra le mura del nostro istituto, dove il suono della campanella non segna la fine di tutto, ma l'inizio di un confronto. È la redazione di Millennium, il nostro giornalino scolastico: uno spazio dove le idee di ragazzi curiosi e che vogliono una città migliore prendono forma attraverso gli appelli alle istituzioni, dove le opinioni si scontrano e la cronaca scolastica diventa narrazione. Ma cosa succede esattamente nella redazione di Millennium? Non si tratta solo di scrivere articoli. Essere parte della redazione significa imparare a guardare la realtà con occhio critico e a ribellarsi qualora non vengano rispettati i propri

diritti. Ogni numero è il risultato di un lavoro di squadra che coinvolge diverse "anime": i cronisti, gli opinionisti, i grafici, i fotografi e infine i correttori di bozze, coloro che combattono contro i refusi dell'ultimo minuto. Il nome non è un caso. Rappresenta la nostra generazione, quella dei cosiddetti "nativi digitali", ma anche il desiderio di gettare un ponte verso il futuro. In un'epoca di informazioni veloci e spesso prese alla leggera, Millennium vuole essere un presidio di approfondimento e verità.

continua a pag.2



Un open day di fronte a un tè caldo

Il 17 Gennaio l'Itet G. Garibaldi ha nuovamente aperto laboratori e classi agli studenti delle scuole medie e alle famiglie coinvolgendoli nell'iniziativa "Tea time, future time". L'evento si è basato principalmente sul dialogo informale, sostituendo il classico open day con tavoli di confronto e scambio di idee davanti ad un tè. La scuola ha scelto di adottare questo metodo per facilitare il dialogo con le famiglie, fare sentire gli studenti a proprio agio e aiutarli a scegliere la strada corretta per il proprio futuro in maniera piacevole e serena. Al centro della conversazione gli sbocchi lavorativi che ogni indirizzo offre per il "domani". La scuola

svolge questa tipologia di dibattito per gli alunni che sono principalmente orientati sul settore Tecnologico ed Economico. L'iniziativa ha avuto un impatto estremamente positivo proiettando maggiormente i giovani sul futuro e permettendo di ragionare insieme sui temi della digitalizzazione e della sostenibilità. L'affluenza ha confermato il ruolo centrale dell'istituto nel panorama lavorativo. Perché una scelta consapevole del percorso formativo che si vuole affrontare permetterà di arrivare più preparati al mondo del lavoro.

Matteo Mulè e Gabriele Morsello

continua dalla prima

[Una scuola per tutti: all'Itet Garibaldi i corsi serali per adulti] ... Come gestite la stanchezza degli studenti che lavorano e quali strategie adottate per evitare che si scoraggiano e abbandonano gli studi?

Ogni persona che si iscrive ai corsi serali di secondo livello è accompagnato da un Patto Formativo Individuale basato sulla valutazione delle esperienze e competenze già acquisite. Questa attività viene sviluppata nella fase iniziale dell'accoglienza dal tutor assegnato all'alunno e successivamente dall'intero Consiglio di classe permettendo di valutare conoscenze, abilità e competenze dell'allievo

stesso. Strategicamente viene gratificato il lavoro che ogni discente svolge in classe permettendogli di innalzare il proprio livello culturale e professionale per una maggiore partecipazione sociale.

Qual è il prossimo obiettivo concreto che vuole raggiungere per migliorare il corso serale dell'Itet Garibaldi?

Sin da quando la nostra Dirigente Dott.ssa Loana Giacalone si è insediata nel nostro Istituto, ha posto una particolare attenzione all'istruzione per adulti. L'obiettivo principale è stato quello di ottimizzare la gestione del

tempo e del carico cognitivo, data la limitata energia residua dopo una giornata lavorativa, la pianificazione flessibile che preveda capacità di adattamento per imprevisti lavorativi e infine certificazioni spendibili immediatamente nel mercato del lavoro. Soddisfatti dei risultati fin qui conseguiti, uno dei prossimi obiettivi sarà quello di attivare, oltre a quello già esistente di Amministrazione Finanza e Marketing (A.F.M.), nuovi indirizzi di studi che rispondano alle richieste di mercato.

Giorgio Trovato e Gloria Gambina

Parlano gli alunni del corso serale

Una scuola che è famiglia

Ciao a tutti, mi chiamo Martina Leopardi, frequento il II periodo sezione A del corso serale e oggi voglio dare voce alla mia personale esperienza, non solo scolastica ma anche di vita. Cinque anni fa, in balia di un brutto periodo attraversato durante il periodo della pandemia ho deciso di interrompere gli studi che mi avrebbero portato al conseguimento del diploma di scuola superiore. Credevo di aver speso per sempre quella voglia di scoprire cose nuove e soprattutto che la scuola non sarebbe mai più stata quella "comfort zone" che era fino a quel momento. Poi qualcuno mi ha spinto ad intraprendere questo percorso e sono bastate poche settimane per scoprire che, in realtà, tutto ciò che era quell'adolescente fino a cinque anni prima era soltanto stato accantonato, spento o, per meglio dire, momentaneamente sospeso. Immergendomi in nuove conoscenze e rispolverando nozioni di cui già ero a conoscenza, ho riassaporato quella piacevole sensazione del sapere che durante la fanciullezza e l'adolescenza mi ha accompagnata. Ho così capito ciò che, in verità, un posto chiamato "scuola" do-

vrebbe essere: il luogo in cui sentirsi sicuri di ciò che si è, dove essere pronti a porgere l'altra mano in caso di bisogno, dove mischiarsi con gli altri per coglierne quanto più ci serve per crescere e tutto questo è l'Itet Garibaldi di Marsala, che non fa altro che dimostrarmi che bisogna cogliere l'occasione quando arriva perché c'è sempre una seconda possibilità e che quando si dà il proprio meglio si viene ricompensati. I miei compagni con cui condividere tanti momenti, i professori che, sempre con rispetto dei ruoli, diventano i nostri più grandi sostenitori e ci aiutano a mettere in mostra le nostre qualità, l'allegria che si crea durante le nostre lezioni serali e soprattutto l'ampliamento delle nostre conoscenze mischiate alle tante esperienze di vita che vi si trovano in classe hanno fatto sì che questo posto lo riconoscessi nuovamente come il luogo dove dare il meglio di me. Voglio ringraziare in particolar modo i professori Giovanni Di Girolamo, nonché referente del corso serale e la persona a cui ammettere tutte le incertezze e le paure, e Achille Sammartano, un insegnante con una grande empatia e carisma che sa sempre come metterti a proprio agio. A

chi ha dei dubbi, a chi è titubante se intraprendere o meno questo percorso voglio dire che non è mai tardi e che la nostra non è soltanto scuola, qui si diventa una famiglia!

Martina Leopardi

La scuola serale: il coraggio di una seconda occasione

Molti considerano la scuola serale come un percorso per chi ha fallito in passato e cerca, in qualche modo, di redimersi scegliendo la via più facile. Ma cos'è, in realtà, la scuola serale? Parlando da studentessa, per me è stata una seconda occasione, una possibilità di rinascita e di crescita personale. Spesso non si ricomincia perché ci si sente sconfitti, ma perché si sente il bisogno profondo di rimettersi in gioco. Certo, la paura di non farcela, di non essere all'altezza o di non essere "abbastanza" è forte, ma è proprio da quel timore che nasce il cambiamento. Non è un percorso semplice: è una sfida fatta di incastri magistrali tra lavoro e famiglia, di caffè presi in fretta e di stanchezza che si fa sentire sulle sedie di legno dopo una giornata infinita. Ma è proprio questa fatica a dare valore a

tutto. Se a sedici anni la scuola era un obbligo da subire, oggi è una scelta di libertà. Tra le mura della scuola serale impari a conoscere te stessa e il mondo. Guardi quei banchi con occhi diversi: c'è un pizzico di nostalgia per il tempo perduto, ma soprattutto tanta speranza. In classe si creano amicizie inaspettate che non avresti mai immaginato; l'età o la provenienza spariscono di fronte all'obiettivo comune. Vedi il ragazzo di vent'anni seduto accanto al padre di famiglia: storie diverse che si intrecciano davanti a una lavagna, dove nessuno giudica il percorso dell'altro perché si è tutti uniti nella voglia di farcela. Si creano legami profondi anche con i professori, che lottano al nostro fianco con tutte le loro forze per aiutarci a diventare ciò che siamo. Perché la scuola non è solo studio, è vita: ti dona il bene più prezioso, un bagaglio culturale che ti porterai dietro per sempre. Non dobbiamo mai arrenderci, ma lottare per la nostra identità, per la nostra conoscenza e per costruire un domani migliore. Questa è la scuola serale: non un ripiego, ma la nostra seconda occasione.

Desiree Saetta

continua dalla prima

[Millennium: oltre la carta, la voce della nostra scuola] ...

Il giornalino non è solo un foglio stampato: è il nostro megafono per parlare alle istituzioni, è lo strumento che abbiamo per dire la nostra, per far sì di avere un futuro pulito e dignitoso e per valorizzare le eccellenze del nostro istituto. La redazione è sempre aperta a nuove penne, nuovi sguardi e nuove sfide. Non serve essere esperti di giornalismo, serve avere curiosità come ce l'hanno i ragazzi che partecipano a questo giornalino: Andrea Palumbo, Giacomo Clemenzi, Dario Candia, Dario Sansica, Matteo Mulè, Gabriele Morsello, Paolo Lombardo, Francesco Bongiorno, Michelle Barsalona, Irene Sinacori, Giorgio Trovato, Gloria Gambina e Andrea Gaspare Fazio, ovvero colui che sta scrivendo questo articolo

per omaggiare la prima testata giornalistica scolastica degli alunni dell'Itet "G. Garibaldi". Per non parlare dei nostri tutor, parte importante di questo giornalino, uno più bravo dell'altro, perché ci aiutano e sono disponibili a davanti a qualsiasi incertezza: la professoressa Linda Licari, il professore Achille Sammartano e la giornalista Antonella Genna, che tra un articolo ed un altro, passando per qualche consiglio di miglioramento, ci porta a diventare degli ottimi scrittori, capaci di raccontare la verità su quello che succede nella nostra città. Siamo un'ottima famiglia che si batte per omaggiare l'omaggiabile e rimproverare quello che non va. La voce del cambiamento parte soprattutto da noi giovani.

Andrea Gaspare Fazio

Tra innovazione e futuro: vieni a trovarci!

L'ITET Garibaldi di Marsala organizza tre di Open Day per aiutare gli studenti a scegliere il percorso di studi superiori. L'istituto offre diversi indirizzi tra cui: Settore Economico, Innovazione, Tecnologia, Industria, Artigianato e Formazione per adulti. Gli appuntamenti sono: sabato 24 gennaio dalle 17:00 alle 19:00 in via San Giovanni Bosco, domenica 25 gennaio dalle ore 10:30 alle 12:00 in via Fici e dalle 17:00 alle 19:00 in via Dante Alighieri. L'istituto invita tutti i giovani a partecipare per sco-

prire i dettagli dei piani di studio e visitare i laboratori.

Irene Sinacori

ITET "G. Garibaldi"

Amministrazione Finanza e Marketing con articolazione S.I.A.
Tecnologia
Turismo
Informatica e telecomunicazioni con curvatura I.A.
Meccanica, Meccatronica, Energia
Elettronica ed elettrotecnica con curvatura Robotica
Sistema Moda
Corso serale per adulti (A.F.M.)

VIENI A TROVARCI NELLE GIORNATE DI ORIENTAMENTO!

Sabato 24 gennaio - via San Giovanni Bosco dalle 17.00 alle 19.00
Domenica 25 gennaio - via Fici dalle 10.30 alle 12.30
Domenica 25 gennaio - via Dante Alighieri dalle 17.00 alle 19.00

INFO: 333 392 6484

Educazione alla Sostenibilità Ambientale: all' ITET "Garibaldi" un incontro sul riciclo dei RAEE con Rehappy



Venerdì 12 dicembre, le classi dell'indirizzo Elettronica, Elettrotecnica ed Informatica e Telecomunicazioni dell' ITET "G. Garibaldi" di

Marsala hanno partecipato all'evento di educazione alla sostenibilità ambientale "Educare i giovani al riciclo responsabile dei rifiuti elettronici (RAEE)", promosso dall'azienda Rehappy, un'eccellenza marsalese molto nota in Italia e presente con negozi fisici sia Marsala che a Mazara del Vallo. L'iniziativa, inserita nel percorso di Formazione Scuola Lavoro (FSL), ha rappresentato un'occasione di approfondimento sul tema del corretto smaltimento dei dispositivi elettronici e sull'economia circolare, mostrando agli

studenti l'impatto sull'ambiente delle scelte quotidiane. Trattati temi chiave come le conseguenze ambientali dei RAEE non smaltiti correttamente; i vantaggi dell'economia circolare; l'utilizzo dei dispositivi ricondizionati. L'iniziativa rientra nel programma nazionale di Rehappy Education, che ha già coinvolto oltre 3.000 studenti in tutta Italia e che mira a creare consapevolezza nelle nuove generazioni sull'importanza del riutilizzo dei dispositivi elettronici. Un'iniziativa accolta con entusiasmo dai ragazzi dell' ITET, da sempre sensibili e attenti ai temi della sostenibilità e dell'innovazione

responsabile. La partecipazione attiva degli studenti ha dimostrato come le nuove generazioni siano pronte ad assumere un ruolo consapevole nella tutela dell'ambiente e nella promozione di comportamenti virtuosi. Un'iniziativa concreta, educativa, che ha visto protagonisti gli studenti nella costruzione di un futuro più consapevole e sostenibile. A rafforzare il messaggio dell'incontro, nelle prossime settimane Rehappy donerà simbolicamente un albero di agrumi, che verrà piantato nel territorio locale come parte del suo progetto di forestazione urbana.

Opportunità di crescita: il Pcto all'estero

L'Itet Garibaldi ha ottenuto un finanziamento per otto mobilità Pcto all'estero, offrendo a circa 150 studenti l'opportunità di svolgere un tirocinio formativo presso aziende partner in Spagna, Svezia, Danimarca, Francia e Portogallo: un'importante occasione per acquisire competenze e esperienze lavorative in contesti internazionali. Le attività saranno focalizzate su settori chiave come marketing e comunicazione aziendale, amministrazione e finanza, logistica e commercio estero, gestione dei processi

aziendali digitali. Gli studenti avranno la possibilità di lavorare a progetti reali, collaborando con professionisti del settore e sviluppando soluzioni innovative per le aziende ospitanti. Ciò permetterà di creare reti di contatti professionali e stabilire relazioni con aziende e professionisti del settore. L'obiettivo del programma è duplice: potenziare sia competenze tecniche che digitali e sviluppare le soft skills, come la capacità di adattamento e il problem solving in lingua straniera, in contesti internazionali e multiculturali,

migliorando la conoscenza delle lingue straniere e scoprendo nuovi stili di vita. Il progetto è stato reso possibile dal finanziamento ottenuto dall'ITET Garibaldi, che ha dimostrato di essere un istituto all'avanguardia nella formazione degli studenti e nella promozione dell'internazionalizzazione. Il progetto è aperto a tutti gli studenti dell'ITET Garibaldi che soddisfano i requisiti di selezione. Le mobilità all'estero saranno organizzate nel corso dei prossimi mesi e la scuola supporterà gli studenti du-

rante tutto il processo di selezione e di partecipazione al progetto, fornendo le informazioni e l'assistenza necessarie per rendere l'esperienza all'estero il più possibile positiva e produttiva. Il progetto è un esempio di come la scuola possa lavorare in partnership con le aziende e le istituzioni per offrire agli studenti opportunità di crescita e di sviluppo professionale. L'ITET Garibaldi è orgoglioso di essere parte di questo progetto e si aspetta di vedere grandi risultati dai propri studenti.

Irene Sinacori



IMPARERO' A VOLARE

PENSIERI E RIFLESSIONI DEI RAGAZZI DELL'ITET

Un pensiero profondo va alle vittime della strage di Crans-Montana, in Svizzera, la notte di Capodanno. Erano presenti sei ragazzi italiani che avevano una vita davanti e che ora non ce l'hanno più per colpa della pessima gestione del locale. Speriamo che questa tragedia sia da monito per altre strutture simili e che ci siano sempre meno giovani vite spezzate. Il pensiero di noi coetanei è rivolto alle famiglie che non vedranno più i loro figli tornare a casa da scuola; agli amici che non potranno condividere la gioia di un nuovo vestito; a chi ha versato delle lacrime; a chi purtroppo non potrà più interagire; a quel telefono che non squillerà più; a quel "presente" che non verrà più pronunciato. Rivolgiamo il nostro più grande pensiero a tutti loro. Il nostro augurio, da giovani che vogliono godersi la vita, è quello di divertirci in sicurezza senza pensare al timore di non poter tornare più a casa.

Andrea Gaspare Fazio

Gli adulti vedono noi giovani come un problema, ma siamo il prodotto della società che hanno co-struito. Noi giovani siamo diversi: abbiamo valori e priorità diverse da loro e questo non è necessariamente un male. Gli adulti, se continuano così, non cambieranno mai idea, quindi è inutile cercare di convincerli. Bisogna capirci, ascoltarci, supportarci. Noi non siamo un problema, siamo la soluzione. Siamo il futuro, e il futuro è noi.

Irene Sinacori

Oggi ogni adolescente, attraverso il telefono, ha o può avere contatti potenzialmente con tutto il mondo. Nonostante ciò, ci sono tantissimi ragazzi che tendono ad isolarsi. L'eccessivo uso del telefono tende a danneggiare la mente dei giovani a causa della mancanza di sonno e di studio che sono dei fattori importantissimi per un adolescente. Il mio consiglio più grande riguardante lo studio è quello di organizzarlo al meglio in modo tale da avere una parte della giornata da dedicare a delle attività alternative.

Gabriele Morsello

La nostra vita ogni giorno sta diventando sempre più impegnativa. Certi ragazzi, per i troppi impegni, non riescono nemmeno a passare del tempo insieme a familiari, amici. Tra i motivi, ci sono sicuramente lo studio e la scuola che ci fanno stare fermi molte ore su dei banchi. Purtroppo, quando abbiamo del tempo libero, ci chiudiamo nel mondo social proprio perché ormai si è persa quella voglia di stare insieme e non si riesce a mettere da parte il telefono per fare due chiacchiere con persone fisiche. Un modo per diminuire tutto ciò, secondo me, sarebbe proprio quello di mettere da parte il telefono proprio per far ritornare ai giovani la voglia di parlare e stare bene senza la tecnologia.

Matteo Mulè

Ragazzi, oggi voglio parlarvi di qualcosa d'importante: scoprire chi siete e cosa volete fare della vostra vita. E' un momento emozionante, ma anche un po' spaventoso. E' normale sentirsi persi, ma è in questo momento che si nascondono le migliori opportunità. Voi avete la capacità di creare, innovare e cambiare il mondo. Non fatevi influenzare dagli altri e non lasciate che le vostre paure vi fermino. Sbagliare è normale. Imparate dai vostri errori e continuate a muovervi in avanti.

Gloria Gambina

Siamo spesso convinti di avere ragione su tutto, dimenticando che basterebbe un semplice cambio di prospettiva per vedere la realtà sotto una luce completamente diversa. Dovremmo sforzarci più spesso di metterci nei panni degli altri, poiché ognuno di noi percepisce il mondo in modo unico; è proprio la mancanza di questo sforzo a generare incomprensioni che, col tempo, rischiano, di diventare insormontabili. Se imparassimo a comprendere chi ci sta di fronte senza pregiudizi e nel pieno rispetto della sua dignità, scopriremmo finalmente il vero valore della diversità. Solo allora capiremmo che la ragione non è un monolite, ma un mosaico di punti di vista differenti.

Giorgio Trovato



SCUOLA CHIAMA MONDO

Marsala, studenti stanchi delle buche

La città di Marsala è nota per la sua bellezza e la sua storia, ma le sue strade non sono altrettanto curate. I cittadini si lamentano da tempo delle condizioni stradali, piene di buche e avvallamenti. Alcune di esse sono talmente grandi che glianziani hanno iniziato a chiamarle ironicamente "Pirrere" (ovvero il termine in dialetto che indica le cave di tufo). La situazione è particolarmente grave in alcune zone della città, dove le buche sono profonde e numerose, costringendo gli automo-

bilisti a procedere con estrema cautela. La presenza di questi avvallamenti può incidere sulla sicurezza delle strade, aumentando i rischi di incidenti, molti dei quali possono riguardare scooter, moto, biciclette e auto; recando danni ai veicoli e anche ai conducenti. Per questo, si richiede di intervenire urgentemente per sistemare le strade e garantire la sicurezza dei conducenti. Una possibile soluzione potrebbe essere l'utilizzo dell'asfalto drenante, utilizzato in Giappone, e self-healing che si

auto-ripara. Questo tipo di asfalto è un investimento a lungo termine rendendo così le strade di Marsala più sicure. In Italia, il D. Lgs 285/92 dice che i conducenti devono circolare in un determinato modo per garantire la sicurezza sulla strada. L'augurio di noi studenti è quello che l'amministrazione comunale prenda dei provvedimenti concreti per risolvere questo problema e garantire ai cittadini strade sicure. Di recente l'amministrazione comunale ha stanziato quasi 1.5 milioni di euro per la ma-

nutenzione straordinaria delle strade. I cittadini di Marsala meritano di poter circolare in condizioni di sicurezza e di confort.

Paolo Lombardo



La leggenda del tornado di Marsala (1851) e la foto virale che sta girando in questi giorni su WhatsApp: indagine e fact check della Redazione Millennium per scoprire dove sta la verità

Negli ultimi giorni sta circolando su WhatsApp una foto che mostrebbe un tornado al porto di Marsala, con la scritta "Marsala Porto". Il caso richiama un'altra vicenda ri-corrente online: il presunto disastro meteorologico del 1851, secondo cui due trombe d'aria avrebbero devastato la costa tra Marsala e Castellammare causando oltre 500

vittime. Nonostante sia già stato chiarito anni fa che si tratta di una notizia falsa, la storia continua a riemergere sul web e perfino su Wikipedia, dove compare nelle versioni inglese e spagnola, con scarse fonti e molte incertezze su data e dinamica. La vicenda del 1851 è riportata soprattutto da siti secondari o amatoriali: Altervista, che segnala esplicitamente l'incertezza dei dati; Meteo Giornale, Phenomena.org, che rimanda a un presunto rapporto proveniente da Malta e poi ripreso dall'Illustrated London News, senza però fornire immagini o documenti primari. Il Sole 24 Ore la cita in modo marginale. Le prime tracce online dell'episodio compaiono nel 2011, quando l'archivio dell'Illustrated London News viene caricato su Internet Archive. Altri siti, come Weebly, associano all'evento immagini non pertinenti, tra cui il relitto della nave svedese Lady

Cullin, risalente a un secolo dopo. Nessuna illustrazione utilizzata per raccontare l'episodio è realmente riconducibile a Marsala. Le ricerche storiche non hanno mai individuato registri locali, testimonianze, commemorazioni o documenti che confermino un disastro di tale portata. Le fonti che lo citano sono sintetiche, prive di riferimenti primari e spesso contraddittorie, con dubbi perfino sul mese dell'evento. Tutto indica che si tratti di una notizia nata da un errore o da un rapporto impreciso proveniente da Malta, poi amplificato nel tempo. Anche la foto virale attuale è frutto di una manipolazione: l'immagine proviene da un video TikTok girato al porto di Genova e non ha alcun legame con Marsala. La scritta "Marsala Porto" è stata aggiunta successivamente per aumentarne la diffusione. Nessuna fonte ufficiale — Protezione Civile, Vigili del Fuoco, te-



L'immagine più famosa sull'ipotetica coppia di tornado del 1851 a Marsala. In realtà, il dipinto fa riferimento ad un evento (dove c'è la coppia di tornado) avvenuto nel giugno del 1781 al Canale della Manica, tra Francia e Regno Unito



Immagine diffusa su WhatsApp il 20/01/2026 con la scritta "Marsala Porto". La foto è reale, ma non ritrae Marsala

state locali — ha registrato fenomeni simili in città nei giorni indicati. La combinazione di fonti deboli, immagini non geolocalizzate e assenza di riscontri rende sia la storia del 1851 sia la foto circolante oggi esempi di disinformazione. La Redazione Millennium invita alla prudenza e a verificare sempre l'attendibilità delle fonti prima di condividere contenuti potenzialmente falsi.

Giacomo Clemenzi

“Lo Stagnone” all’Impero con “Minchia Signor Tenente..”

Terzo appuntamento con la 18ª rassegna teatrale “Lo Stagnone - scene di uno spettacolo”, organizzata dalla Compagnia teatrale “Sipario” diretta da Vito Scarpitta con il patrocinio del Comune di Marsala ospitata nella cornice del Teatro Impero. Domenica 25 gennaio, alle ore 18, sul palco verrà rappresentato “Minchia Signor Tenente. La memoria della strage di Capaci da 15 anni sulla scena” di Antonio Grosso per la regia di Nicola Pistoia, è uno spettacolo ambientato in una Sicilia splendida e contraddittoria. “Minchia Signor Tenente” racconta la quotidianità di una piccola stazione dei Carabinieri, dove la routine lenta e spesso divertente viene improvvisamente sconvolta da un evento cruciale. L'espressione



amara del titolo, mormorata “tra i denti” per non sfidare l'autorità, diventa simbolo della frustrazione di uomini semplici ma coraggiosi, che combattono ogni giorno il male senza clamori. Lo spettacolo affronta il tema della lega-

lità con tono tragicomico, mostrando Carabinieri anonimi, pieni di umanità, tra momenti seri, passioni e piccoli drammi quotidiani. Scritto da un giovane autore che rievoca il suo ricordo d'infanzia legato alla celebre Signor Tenente di Faletti, il testo nasce come reazione alla paura vissuta da figlio di un maresciallo, negli anni segnati dagli omicidi di Falcone, Dalla Chiesa e Cassarà. La rassegna gode del patrocinio e della compartecipazione del Comune di Marsala; main sponsor Le Caserie. Media partner Marsalac'è e Itaca Notizie. Il service audio e luci è a cura di Primafila di Gianmarco Scarpitta. Info e prevendita ticket presso l'agenzia I viaggi dello Stagnone di via dei Mille e la Tabaccheria Fischietti in via G. Garibaldi.

Al Golden arrivano “La Grazia” e “Springsteen”, ancora Zalone

Al Cinema Golden di Marsala continua la proiezione del film di Checco Zalone “Buen Camino” solo alle ore 21.45 fino al 26 gennaio, visto il successo di pubblico ottenuto dall'attore comico che in Italia ha sbancato tutti i botteghini di sempre. Alle 16.30 e alle 19, invece, arriva in sala il nuovo film di Paolo Sorrentino “La Grazia” con Toni Servillo. Mariano De Santis, il Presidente della Repubblica, è a fine mandato. Vedovo



rito dopo anni di maltrattamenti e per Cristiano Arpa che ha ucciso la moglie malata di Alzheimer. Il 27 gennaio il film di Zalone verrà proiettato solo alle 17 e “La Grazia” solo alle 19, mentre solo alle 21.45 in programma il biopic “Springsteen - Liberami dal nulla” (spettacolo unico 5 euro).

Al Don Bosco il thriller “Una di famiglia” e Spongebob

Al Cinema Don Bosco di Marsala nuova proiezione. Il thriller “Una di famiglia - The Housemaid” con Sidney Sweeney, Amanda Seyfried e Brandon Sklenar. Millie, una donna che cerca un nuovo inizio e trova lavoro come domestica per una coppia benestante ed elitaria. Ma come spesso accade nei thriller, le apparenze



ingannano. Millie scoprirà presto che dietro la facciata di questa ricca famiglia perfetta si nascondono segreti oscuri e pericolosi. Il film verrà proiettato alle ore 17 - 19.15 e 21.30, domenica solo alle 19.15 e 21.30 alle 16.30 verrà programmato il film d'animazione Spongebob tratto dal noto cartone animato.

Un sogno chiamato Marsala 1912, secondo posto da salvaguardare

Il Marsala 1912 sta vivendo una stagione che profuma di rinascita. Dopo anni difficili, segnati da fallimenti societari e incertezze, il club azzurro sembra aver finalmente ritrovato una rotta chiara e ambiziosa grazie agli investimenti e alla visione del presidente Angelo Casa, che non sta costruendo solo una squadra competitiva, ma anche un futuro solido dal punto di vista strutturale. Emblema di questa nuova fase è la ristrutturazione di Palazzo Halley, ancora in corso, così come la rinnovata accoglienza riservata ai tifosi allo stadio “Nino Lombardo Angotta”, tornato a essere un punto di riferimento per la città e per la passione sportiva marsalese. In questo contesto di rinnovato entusiasmo, il Marsala 1912 ha deciso di accelerare verso il sogno chiamato “Serie D”. L'ultima giornata di Campionato di Eccellenza Girone A ha fornito un segnale forte e inequivocabile: 4-0 il risultato finale contro la Fol-

gore Castelvetro, travolta dalla furia agonistica dei ragazzi guidati da mister Filippo Chinnici. Una gara dominata, sbloccata allo scadere del primo



tempo dal gol del capitano Giardina al 43'. Nella ripresa è salito in cattedra Giuseppe Costa, autore di una doppietta (13' e 30' st) che ha mandato in visibilio il pubblico di casa, prima del sigillo finale di Sferruzza al 35', a coronamento di una prestazione collettiva di alto livello. Con questo successo, il Marsala consolida il secondo posto in classifica in solitaria, salendo a 36 punti, e continua a mettere pressione alla capolista Licata, ferma a quota 43 ma con una gara ancora da disputare contro la Parmonval. Dietro il Marsala a quota 33, c'è il San Vito che va allontanato. Il campionato resta apertissimo e la corsa al vertice è tutt'altro che chiusa. Il prossimo impegno per gli azzurri è in programma domenica 25 gennaio alle ore 15, in trasferta contro il Bagheria 1919, un'altra tappa fondamentale per continuare a inseguire il vertice e alimentare le ambizioni di promozione.

RIPRENDIAMOCI LA NOSTRA CITTÀ E RIVALORIZZIAMO LA BELLEZZA DI MARSALA

Il Movimento Popolare Arcobaleno, guidato dal suo leader **Sebastiano Grasso**, lancia un appello irresistibile ai cittadini di Marsala. Con passione, concretezza e un impegno incrollabile per la comunità, il movimento si prepara a ripresentarsi alle amministrative 2026 come l'unica vera alternativa per un Marsala diversa, efficiente e al servizio dei suoi abitanti.

La missione del Movimento: priorità ai servizi essenziali

Dal documento ufficiale del movimento emerge un programma chiaro, schematico e orientato ai bisogni reali:

- **SERVIZI PUBBLICI E AMBIENTALI:** potenziamento dei servizi pubblici di trasporto e infrastrutture comunali. Tutela e miglioramento dell'ambiente urbano, con focus su spazi verdi e decoro cittadino.

- **CENTRI URBANI E RACCOLTA RIFIUTI:** riqualificazione dei centri urbani, incentivi per la raccolta differenziata e servizi ecologici efficienti.

- **CENTRO STORICO E SVILUPPO SOSTENIBILE:** valorizzazione del centro storico con interventi mirati, per un turismo autentico e una città vivibile per tutti.

Queste priorità non sono promesse vuote: dal 2020, sotto la guida di Sebastiano Grasso, il movimento ha dimostrato sul campo la sua capacità di ascolto e azione, distinguendosi per battaglie concrete, come le

iniziative di solidarietà durante il COVID-19. Giorni in trincea, cercando di aiutare come possibile chi ne ha avuto bisogno, per sopperire alla mancanza di un piano di emergenza.

Movida sicura e rivitalizzata: vita notturna con qualità

Il Movimento Popolare Arcobaleno pone al centro una movida controllata e vivace, trasformando le notti di Marsala in un'opportunità di crescita economica e sociale senza degrado. Con Grasso al timone, la movida diventerà sinonimo di eccellenza marsalese, unita a servizi essenziali!

Lavoro e opportunità: priorità assoluta per i giovani

Il movimento combatte la disoccupazione con azioni concrete e innovative. Basta con le promesse di grandi opere. Intercettare i fondi della comunità europea, quelli nazionali e regionali, per finanziare e sostenere i 3 punti del programma del movimento per creare nuovi posti di lavoro.

Sebastiano Grasso: il leader visionario alla guida

Sebastiano Grasso, fondatore e presidente del Movimento Popolare Arcobaleno, è l'uomo della provvidenza per Marsala. Con la sua esperienza pluriennale come leader locale, Grasso incarna i valori di trasparenza, vicinanza al popolo e lotta al degrado. Dal ban-

chetto informativo sulle donazioni alla difesa dei servizi essenziali contro sprechi inutili, Grasso ha sempre messo i cittadini al primo posto

Candidati e impegno concreto: una squadra vincente

Il movimento cerca giovani motivati per completare la lista: candidati under 35 con passione per il bene comune. Se vuoi sostenere o candidarti, chiama il 392 524 556. Immagina una Marsala con trasporti efficienti, ambiente pulito, centri urbani rigenerati, movida vibrante e lavoro per tutti. Questo è il piano del Movimento Popolare Arcobaleno, unisciti alla rivoluzione del buonsenso. Insieme, riprendiamo la nostra città!



MESAGGIO AUTOGESTITO A PAGAMENTO

DACIA BIGSTER

FINO A
7 ANNI
DI GARANZIA
DACIA ZEN

a partire da 24.800€*
scopri la gamma 100% ibrida, incluso il GPL

OFFERTA VALIDA FINO AL 02/02/2026. INFO E CONDIZIONI IN SEDE.
**PROGRAMMA DACIA ZEN SOGGETTO A TERMINI, CONDIZIONI, LIMITAZIONI ED ESCLUSIONI.
INFO PRESSO LA RETE DACIA E SU DACIA.IT
Gamma DACIA BIGSTER. Emissioni di CO₂: da 104 a 134 g/km. Consumi (ciclo misto): da 4,6 a 7,2 l/100 km.
Emissioni e consumi omologati secondo la normativa comunitaria vigente. Immagine non rappresentativa del prodotto. *Riferito a Bigster essential mild hybrid-G 140. Listino 24.800€ Iva inclusa, IPT e contributo PFU esclusi. Dacia raccomanda Castrol

Essepiauto

MAZARA DEL VALLO - Via Salemi, 244 - Tel. 0923 932101
TRAPANI - Via Carlo Messina, 2 (Zona Industriale) Tel. 0923 501021
www.essepiauto.it

Seguici su:

